



COMUNE DI SAN VITO SULLO IONIO

PROVINCIA DI CATANZARO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: D.Lgs. 23-06-2011 n. 118 - APPROVAZIONE BILANCIO FINANZIARIO DI PREVISIONE 2016-2018.

L'anno duemilasedici il giorno ventitré del mese di maggio alle ore 18:00, convocato come da avvisi, scritti in data 09/05/2016, consegnati a domicilio dal Messo comunale, come da dichiarazione, si è riunito il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del sig. Magisano Giuseppe in seduta ☒ ordinaria ☐ straordinaria - straordinaria e d'urgenza ☒ di prima - seconda convocazione il Consiglio Comunale, composto dai Signori:

Numero d'ordine	COGNOME e NOME	Presente (si-no)
1	DORIA Alessandro	Si
2	MONTISANO Sergio	Si
3	PIACENTE Francesco	Si
4	RIGILLO Salvatore	Si
5	MAGISANO Giuseppe	Si
6	BILOTTA Vito	Si
7	CIRACO' Fabio	Si

Presenti n. 7

Assenti n. 7

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Francesca Rotiroti

IL PRESIDENTE

Constato che, essendo il numero dei Consiglieri presenti di n. 7 su n.7 Consiglieri assegnati al Comune e su numero 7 Consiglieri in carica, l'adunanza è legale a termine dell'art. 38 del T.U.E.L. n. 267/2000 e premesso che sulla proposta della seguente deliberazione, ai sensi dell'art.49 del predetto T.U.:

- Il responsabile del servizio interessato in ordine della regolarità tecnica ha espresso parere favorevole
- Il responsabile dell'Ufficio di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile, ha espresso parere favorevole
- Il Segretario Comunale, sotto il profilo della legittimità ha espresso parere favorevole per come in calce riportato

DICHIARA APERTA LA RIUNIONE ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il DM del Ministero dell'interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Visto inoltre l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011, in base al quale *“Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale”*;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- IL Consiglio Comunale con propria precedente deliberazione n. 7 in data odierna ha approvato, su proposta della Giunta Comunale, il DUP;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 40 in data 02/05/2016, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) la relazione del revisore dei conti;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- deliberazione del Consiglio comunale **n. 6 stessa data**, di approvazione del **Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015**, dalla quale risulta che l'Ente non è strutturalmente deficitario secondo la disciplina dell'art. 242 del D. lgs. 18 agosto 2000 n. 267, da allegare al bilancio di previsione ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. a), del D. lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- delibera G.C. n. 29 del 15/04/2016 di determinazione tariffe servizio idrico integrato;
- delibera G.C n. 30 del 15/04/2016 di Rideterminazione pianta organica;
- delibera G.C n. 31 del 15/04/2016 di Approvazione Piano Triennale Contenimento Costi;
- delibera G.C n. 32 del 15/04/2016 di Verifica della Qualita' delle Aree PIP e PEP
- delibera G.C n. 33 del 15/04/2016 di Determinazione Servizi a domanda individuale
- delibera G.C n. 34 del 15/04/2016 di Determinazione COSAP
- delibera G.C n. 21 del 01/04/2016 di Determinazione tariffe Pubblicita' e pubbliche affissioni
- delibera G.C n. 23 del 08/04/2016 di Determinazione Destinazione proventi Codice della strada
- delibera G.C n. 24 del 08/04/2016 di Determinazione verifica esuberi del personale
- delibera G.C n. 39 del 02/05/2016 di Approvazione fabbisogno personale triennio 2016/2018
- delibera G.C n. 40 del 02/05/2016 di Approvazione schema di bilancio 2016/2018
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. **8** in stessa data, relativa all'approvazione del **programma triennale dei lavori pubblici** di cui all'articolo 217 del d.Lgs.n. 50/2016 (ex art.128 del D.lgs. 163/2006;

Dato inoltre atto che:

- Per l'esercizio 2016 vengono confermate le aliquote IMU, TASI, Addizionale IRPEF e TARI con relativo piano finanziario vigenti nell'anno finanziario 2015;
- Per l'esercizio 2016 viene confermato il Piano delle Alienazioni e Valorizzazione Immobiliari approvato con delibera C.C. n. 12 del 31.08.2015;

Vista la legge n. 243/2012, emanata in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio, ed in particolare:

- l'articolo 9 comma 1, il quale fa obbligo agli enti locali, a partire dal bilancio di previsione dell'esercizio 2016, di rispettare:
 - a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
 - b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti;
- l'articolo 9, comma 2, il quale prevede che a rendiconto, l'eventuale saldo negativo deve essere recuperato nel triennio successivo;
- l'articolo 10, comma 3, il quale subordina l'indebitamento ad accordi regionali che garantiscano, per l'anno di riferimento, l'equilibrio della gestione di cassa finale del complesso degli enti territoriali della regione interessata, fatta salva la possibilità per l'ente di contrarre mutui entro i limiti della quota di capitale annualmente rimborsata;

Visto inoltre l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale ha disapplicato la disciplina di patto e introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nuovi obblighi di finanza pubblica consistenti nel pareggio di bilancio;

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione delle norme taglia spese alle autonomie locali;

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Dato atto che nel bilancio di previsione 2016/2018 non sono previste spese per l'affidamento di incarichi e consulenze per l'anno 2016;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000 reso con verbale n. 9 del 18.05.2016;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Voti favorevoli n. 5, contrari n. 2 (consiglieri Ciracò Fabio, Bilotta Vito) su 7 votanti e presenti:

DELIBERA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		224.453,64			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.356.651,00 0,00	1.363.149,45 0,00	1.363.149,45 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.243.841,00 0,00 30.057,00	1.250.339,45 0,00 38.255,00	1.250.339,45 0,00 46.452,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		109.810,00 0,00	109.810,00 0,00	109.810,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			3.000,00	3.000,00	3.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M			3.000,00	3.000,00	3.000,00

2. di dare atto che il bilancio di previsione 2016-2018 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208/2015, come risulta dal prospetto allegato;
3. di dare atto che il bilancio di previsione 2016-2018 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
4. di dare atto, in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del Legge n. 112/2008 (L. n. 133/2008), che non sono previste incarichi di consulenza e collaborazione per l'anno 2016, precisando che:
 - a) dal suddetto limite sono escluse le spese per:
 - incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
 - incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
 - incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08*).
5. di dare atto che vengono confermate per l'esercizio 2016 le aliquote IMU, TASI, Addizionale comunale IRPEF e TARI compreso Piano finanziario, vigenti nell'anno 2015
6. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;

7. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

Infine il Consiglio Comunale, con separata votazione espressa nei termini che seguono
favorevoli n. astenuto n. contrari

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE
F.to Giuseppe MAGISANO

IL SEGRETARIO
F.to Dott.ssa Francesca ROTIROTI

PARERE FAVOREVOLE
Regolarità Tecnica
F.to Dr.ssa Serena Iozzo

PARERE FAVOREVOLE
Regolarità Contabile
F.to Dr.ssa Serena Iozzo

PARERE FAVOREVOLE
Copertura Finanziaria

Il sottoscritto Segretario Comunale Visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione:
E' stata affissa a questo Albo pretorio on - line per 15 giorni consecutivi a partire dal 27.05.2016 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U. n. 267/2000;
E' divenuta esecutiva:
☒ perché dichiarata immediatamente esecutiva;
(art. 134 comma 4 T.U.E.L. 267/2000)
☐ decorsi 30 gg. Dalla data di trasmissione dell'atto al CO.RE.CO. art. 134, comma 1^ T.U. 267/2000, senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimenti di annullamento;
☐ avendo il CO.RE.CO. comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità art. 134 comma 1^, T.U. 267/2000.

San Vito sullo Ionio li 27.05.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Francesca ROTIROTI

